



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "FRANCESCO GIORGIO" - LICATA

VIA DANTE, 14 - 92027 LICATA (AG)

tel.: 09221837367 – C.F.: 81000050849 - cod. mecc. AGIC848001 - Codice Univoco Ufficio: UFT1BZ

e-mail: agic848001@istruzione.it pec: agic848001@pec.istruzione.it sito web: <http://www.icfrancescogiorgio.edu.it>

canale telegram: https://telegram.me/Social_IC_FGiorgio_Licata

Circolare n. 9

Licata, 14.9.2020

Alle famiglie	LLSS
Agli Studenti	SEDE
A tutto il Personale	SEDE
Registro Elettronico	SEDE
Sito dell'Istituzione scolastica	SEDE

Oggetto: Informativa iniziale alla comunità scolastica su organizzazione e modalità di avvio dell'a.s. 2020/2021

Il riavvio in presenza e in sicurezza delle attività educative e formative, in quasi tutte le scuole del Sistema nazionale di istruzione, si avrà a partire dal 14 settembre 2020. Per la nostra Istituzione Scolastica le attività didattiche avranno inizio giorno 24.9.2020, come deliberato dal Consiglio di Istituto.

La nostra scuola, al pari di tutte le altre istituzioni scolastiche è stata impegnata nel compito di:

- riorganizzare le aule scolastiche e tutti gli spazi di pertinenza in modo da garantire la ripresa delle attività in presenza;
- garantire il pieno rispetto sia delle misure contenitive fissate dal CTS a livello nazionale sia delle norme di sicurezza previste per le scuole;
- garantire la didattica in presenza e in sicurezza sulla base delle indicazioni fornite dalle note ministeriali;

Con la collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) dell'Istituto, il contributo dei collaboratori di Presidenza e dei docenti proff. Cipriano, Collura e Virone, è stata effettuata una accurata ricognizione degli spazi e degli arredi e, per ciascuna delle sedi, sono in via di predisposizione le piantine con l'indicazione del numero massimo di inserimenti possibili di alunni. Questo tipo di lavoro è stato costantemente aggiornato, in base alle informazioni che venivano inviate dagli uffici competenti, che si sono susseguite incessantemente in questi mesi, rendendo così necessaria una continua riprogrammazione di quanto, di volta in volta, predisposto.

Il regolare svolgimento delle attività dal 24 settembre 2020 renderà necessario operare alcune modifiche nella sistemazione delle classi e utilizzare spazi che erano originariamente dedicati ad altre attività, al fine di poter svolgere la didattica in presenza ed evitare il più possibile che gli studenti vengano spostati in altri spazi del territorio o lontano dalla scuola.

Preme sottolineare che l'ottimizzazione dell'organizzazione si sarebbe potuta attuare al meglio con la consegna, prima dell'avvio delle lezioni, del necessario numero di banchi monoposto, così come richiesto dalla scuola in uno specifico monitoraggio e come più volte assicurato dal Ministero dell'Istruzione.

Poiché i termini di consegna dei banchi singoli non saranno rispettati, le attività in presenza saranno organizzate in sicurezza secondo le indicazioni che emanate dal CTS e dagli organi competenti.

Criteria generali sull'organizzazione

La ripartenza dell'anno scolastico prevede le seguenti fasi:

✓ dal 24 settembre 2020 inizio delle lezioni: l'organizzazione dei primi giorni di scuola e delle modalità di ingresso/uscita verranno dettagliati in documenti specifici per i diversi ordini di scuola, che saranno pubblicati sul sito istituzionale. Si anticipa comunque che, nel rispetto della normativa citata, è stato progettato un piano degli ingressi e delle uscite che comporterà anticipi e posticipi il più possibile contenuti, ma comunque volti a garantire che non si formino assembramenti nei punti di accesso nella fase di entrata e di uscita degli alunni. Inoltre, su delibera del collegio docenti e del CDI, molto probabilmente il primo periodo di attività vedrà un orario ridotto, con conseguente uscita anticipata degli alunni

Entro il 24 settembre, dopo le decisioni e delibere acquisite dagli Organi Collegiali d'Istituto, verranno pubblicate e diffuse tutte le informazioni relative all'avvio dell'anno scolastico 2020/2021.

Nella consapevolezza che si tratterà di un inizio di anno particolarmente complesso, si sottolinea al personale scolastico e alle famiglie l'importanza di una collaborazione reciproca, indispensabile per il sereno e proficuo svolgimento di tutte le attività educative e didattiche volto a garantire il diritto allo studio di tutti gli alunni.

Infatti, l'estrema complessità del momento che il nostro Paese sta vivendo a causa della pandemia COVID19 e delle relative conseguenze, vede la scuola come uno dei punti di maggiore impatto sia per quanto riguarda la sicurezza sia per gli aspetti organizzativi, logistici e pedagogico-didattici. In questo breve tempo, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, occorre ripensare al concreto sviluppo degli insegnamenti e della didattica in presenza.

I principi fondamentali dell'organizzazione scolastica in tempo di emergenza sanitaria sono:

- il principio di precauzione;
- il principio di proporzionalità.

nell'ottica dell'assunto fondamentale che **il rischio zero non esiste**, ma esiste il livello di rischio accettabile per la società.

Nel momento in cui la scuola è chiamata a predisporre le misure per il rientro in sicurezza degli alunni e del personale, occorre essere consapevoli che, nella procedura di analisi, prevenzione e gestione del rischio, va seguita la linea della *ragionevole* prudenza e della temperata valutazione del rischio.

Le indicazioni contenute nei vari pareri tecnici del CTS sono espresse "rispetto all'attuale situazione epidemiologica ed alle conoscenze scientifiche maturate".

Esse sono da considerarsi valide ad oggi e modificabili in relazione al mutare delle condizioni sanitarie prima dell'apertura delle scuole o anche, eventualmente, nel corso dell'anno scolastico 2020/2021.

Le raccomandazioni prescrivono nella sostanza in generale:

- a) distanziamento fisico (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro);
- b) rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;
- c) capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari di sanità pubblica territoriale e ospedaliera.

L'indicazione più precisa e chiara è quella della distanza di un metro tra i banchi degli alunni: il layout delle aule destinate alla didattica è stato rivisto e ripensato con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di 1 metro.

Le "misure organizzative generali" indicate dal CTS in ordine ai comportamenti che coinvolgono direttamente le famiglie o chi detiene la potestà genitoriale, si sostanziano in tre assunti fondamentali:

1. l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C anche nei tre giorni precedenti;
2. non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
3. non essere stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Pur consapevoli delle responsabilità dei genitori e sicuri dell'attenzione che gli stessi volgeranno ai propri figli in merito al punto 1, all'ingresso a scuola si provvederà alla misurazione della temperatura corporea.

Chiunque abbia sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5°C dovrà restare a casa.

Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Uno dei compiti fondamentali del personale scolastico, sarà quello di far leva proprio sulla responsabilità individuale, al fine di far comprendere che sussiste il "bisogno di una collaborazione attiva di studenti e famiglie nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva".

Quello che si evidenzia, dunque, è un richiamo all'impegno comune di scuola, genitori e alunni a comportamenti secondo standard di diligenza, prudenza o perizia ricavati dalle regole di esperienza e dalle raccomandazioni scientifiche del CTS.

Al rientro a scuola, tutto il personale scolastico, in primis i docenti, dovranno prestare attenzione a che nessuno, alunno o adulto, si senta solo e smarrito. Ciò non costituisce un richiamo etico, piuttosto deve essere il presupposto pedagogico per adattare la didattica al contesto mutato, dal punto di vista organizzativo, psicologico e sociale.

Ai fini dell'assunzione a scuola di comportamenti corretti, in tema di promozione della cultura della salute e della sicurezza, i docenti e personale tutto dedicherà il primo periodo a conoscere e far conoscere le indicazioni della scuola e collaborare fattivamente per garantirne il rispetto nell'ottica della corresponsabilità educativa, come condizione fondamentale per una ripartenza serena ed in sicurezza.

Si ringrazia per lo spirito di collaborazione.

Il Dirigente Scolastico
Francesco Catalano

Firma autografa omessa e sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2 del D. Lgs. 39/93